**Sesta beatitudine: Beati i puri di cuore**

**SI VEDE BENE SOLO CON IL CUORE**

**IL CUORE DI UN GRUPPO…DI CUORE!**

In questa attività i ragazzi saranno invitati a fare un lavoro di fotografia digitale, cioè sarà chiesto loro di pensare ad una foto che rappresenti chi sono i puri e il modo in cui devono essere puri i legami tra di loro. Queste foto verranno poi stampate e ritagliate per essere incollate all’interno del cuore. Attorno i ragazzi dovranno, invece, mettere le proprie firme, quasi a segnare nero su bianco l’adesione a quel modello di purezza. L’attività è un po’ impegnativa e va benissimo farla su due incontri (in uno si fanno le foto, nel successivo si ritagliano le stampe). Più dell’estetica qui conta molto il protagonismo dei ragazzi, perciò non perdetevi a stampare su carta fotografica, stampate su carta normale, ai ragazzi basterà vedersi! In un contesto in cui vivere in modo puro sembra essere sbagliato o improprio, perché non porta alla vera felicità, è importante che venga sottolineato che essere puri e vivere da puri non è soltanto qualcosa che tocca la nostra sessualità, ma tutta la nostra vita. È un modo di pensare e di vivere le relazioni, è qualcosa che tocca in profondità la nostra esistenza e da cui nessuno può veramente prescindere.

**VEDRANNO DIO**

Dopo aver diviso i ragazzi in piccoli gruppi, ciascuno di loro dovrà darsi un punteggio da 0 a 10 per ogni tipo di difetto riportato nella tabella (0 quando il difetto è assente, 10 quando è molto presente). Poi i singoli dovranno fare la media del proprio punteggio, collocandosi in una delle caselle della scala a seconda della media ottenuta (P: 40-31; U: 30-21; R: 20-11; I: 10-0). Poi dovrà essere individuata e localizzata sulla scala la media dei singoli gruppi e, poi, quella dell’intero gruppo del grest. L’obiettivo dell’attività è quello di mettere i ragazzi di fronte alle difficoltà che ognuno di noi umanamente ha nel comportarsi in modo puro con gli altri o con Dio stesso. L’idea di fondo è che imparare a riflettere su questo genere di problemi, ci dovrebbe spingere anche a trovare una soluzione che sia capace di aiutarci a cambiare il modo di guardare gli altri, che sia utile per imparare ad avere uno sguardo puro sul mondo e sulle sue complesse dinamiche.